PER L'AMBIENTE CON LA GENTE NUMERO 08
INFORMAZIONI & SERVIZI Edizione Speciale

08

EcoGiornale

la via della sostenibilità

Periodico Bisettimanale **Informazioni & Servizi**
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003
(CONV.IN L. 27/02/04 nr 46) art. 1, comma 1, CNS VR
Inserzionista: **CONTARINA SPA** - Via Vittorio Veneto, 6 31027 Lovadina di Spresiano Treviso

EcoGiornale

Sommario

08

PER L'AMBIENTE CON LA GENTE
NUMERO 8
NOVEMBRE - DICEMBRE 2014

Informazione e Servizi
Periodico Bisettimanale
Editore: Harvard Group S.r.l.
Registrazione presso Tribunale di Verona
Direttore Responsabile: Gino Abati
Inserzionista: Contarina SpA

Coordinamento Editoriale: Ufficio Comunicazione di Contarina SpA, Hobo Communication Srl
Comitato di Redazione:
Ufficio Comunicazione di Contarina SpA, Gabriella Cuccu, Silvia Crosato, Michele Rasera Denis Barea, Vincenzo Violante
Direzione, Redazione e Amministrazione:
Contarina SpA
Impaginazione: www.hobocommunication.com
Foto: Archivio Hobo Communication Srl e Contarina SpA
Stampa: Imoco SpA

L'EcoGiornale è stampato su carta Cyclus Print, composta al 100% da fibre riciclate e certificata Ecolabel, con inchiostri a base vegetale e procedimenti a basso impatto ambientale. La confezione è realizzata in Mater-Bi.

3 Da 25 anni al servizio del territorio

4 Il Bilancio di Sostenibilità di Contarina

6 Facciamo vincere la sfida di "Rifiuti Zero"

7 L'unione fa la forza

8 Nuovo impianto di valorizzazione del rifiuto riciclabile

9 L'innovativo impianto di riciclo dei prodotti assorbenti

10 Segui Contarina 2.0

12 Il giro di Riccio Spiccio

14 Prelibatezze a tavola: cucinare con gli scarti

15 Cartoni Ricicloni, tra fantasia e sostenibilità

16 Piccoli Apparecchi Elettronici Domestici

17 Sacchetti per la raccolta differenziata, da settembre anche la consegna a domicilio

18 Aperti i nuovi EcoCentri a Castelfranco e Povegliano

20 EcoBus ed EcoStop, un servizio sempre in movimento

21 Contarina fa scuola in Italia e in Europa

22 Diamo voce ai numeri

INFORMAZIONI E SERVIZI Periodico Bisettimanale Anno XXIII - n. 98 - Dicembre 2014
Autorizzazione Tribunale di Verona n. 968 del 29.9.93 e cron. del 3.5.94
Iscritto al registro Nazionale della Stampa al n. 5125 del 29.04.96 - N° Iscrizione ROC: 23494
Prezzo per copia € 0,35 - Copia Omaggio

Da 25 anni al servizio del territorio

Quest'anno Contarina spegne, come si usa dire in queste circostanze, le sue 25 candeline.
Essere arrivati ad un quarto di secolo di attività al servizio del nostro territorio e delle nostre comunità è un traguardo importante e rappresenta anche una occasione per fare il punto sui risultati ottenuti fino ad oggi e, ancor più, per gettare uno sguardo sulle sfide future.
Fin dalla sua costituzione, Contarina ha fatto dell'ambiente il punto focale della propria attività, aderendo alla filosofia di fondo dei Consorzi nell'ambito della gestione dei rifiuti e della tutela ambientale. Contarina però si è anche data un orizzonte più ampio: quello di lavorare per promuovere e attuare vere politiche di sostenibilità partendo dall'assunto - 25 anni fa ancora pioneristico - di come la sostenibilità non rappresenti solo un requisito fondamentale per armonizzare lo sviluppo della società con il rispetto per le risorse e il patrimonio naturale, ma di come sia, e debba essere, anche un'occasione di buona economia.
Questa visione è divenuta ancora più marcata nel momento in cui Contarina è passata da essere società a capitale misto pubblico-privato a vera e propria azienda pubblica del territorio, ovvero espressione piena e completa degli interessi della collettività. E' in questo percorso che il Bilancio di Sostenibilità, con cui comunichiamo i nostri valori e la nostra etica di impresa, diventa uno strumento vivo per rileggere la storia di Contarina consentendoci di coglierne le tappe più importanti: un susseguirsi di sperimentazioni, buone pratiche e innovazioni che oggi vengono considerate modelli da studiare, da imitare e da applicare, perché rappresentano la migliore soluzione alla domanda di sostenibilità ambientale, economica e sociale.
La nostra storia è stata caratterizzata dall'affermarsi di una modalità, quella della raccolta differenziata porta a porta, che rappresenta il modo ottimale di applicarsi alla questione dei rifiuti con l'obiettivo di ridurre al minimo lo spreco, incrementare il riutilizzo e il recupero e trasformare in preziosa risorsa ciò che, fino a qualche decennio fa, veniva considerato esclusivamente scarto. Il nostro è un modello che garantisce efficacia ed efficienza nella gestione dei rifiuti e nello sviluppo di servizi e iniziative sostenibili a tutela del territorio e delle persone.
Anche i benefici sociali derivanti dal sistema di raccolta porta a porta sono importanti e vanno perciò evidenziati.
Il modello Contarina permette infatti l'inserimento in ambito professionale di persone svantaggiate e la collaborazione con cooperative sociali. Il circolo virtuoso che si instaura a partire dalla differenziazione dei rifiuti e dal riutilizzo della materia riciclabile, porta benefici anche a livello economico in quanto gli utili prodotti vengono reinvestiti per contenere i costi delle tariffe.
Questo lungo cammino ci ha portato, insieme a voi cittadini, utenti e nostri "azionisti", ad essere un punto di riferimento quando si discute di sostenibilità a 360 gradi e, contemporaneamente, ad essere riconosciuti come soggetto innovatore pienamente integrato nelle dinamiche sociali del territorio, al quale offriamo molteplici progetti all'insegna del bisogno crescente di qualità della vita, buoni servizi pubblici, solidarietà e coesione sociale.

Presidente
Contarina SpA

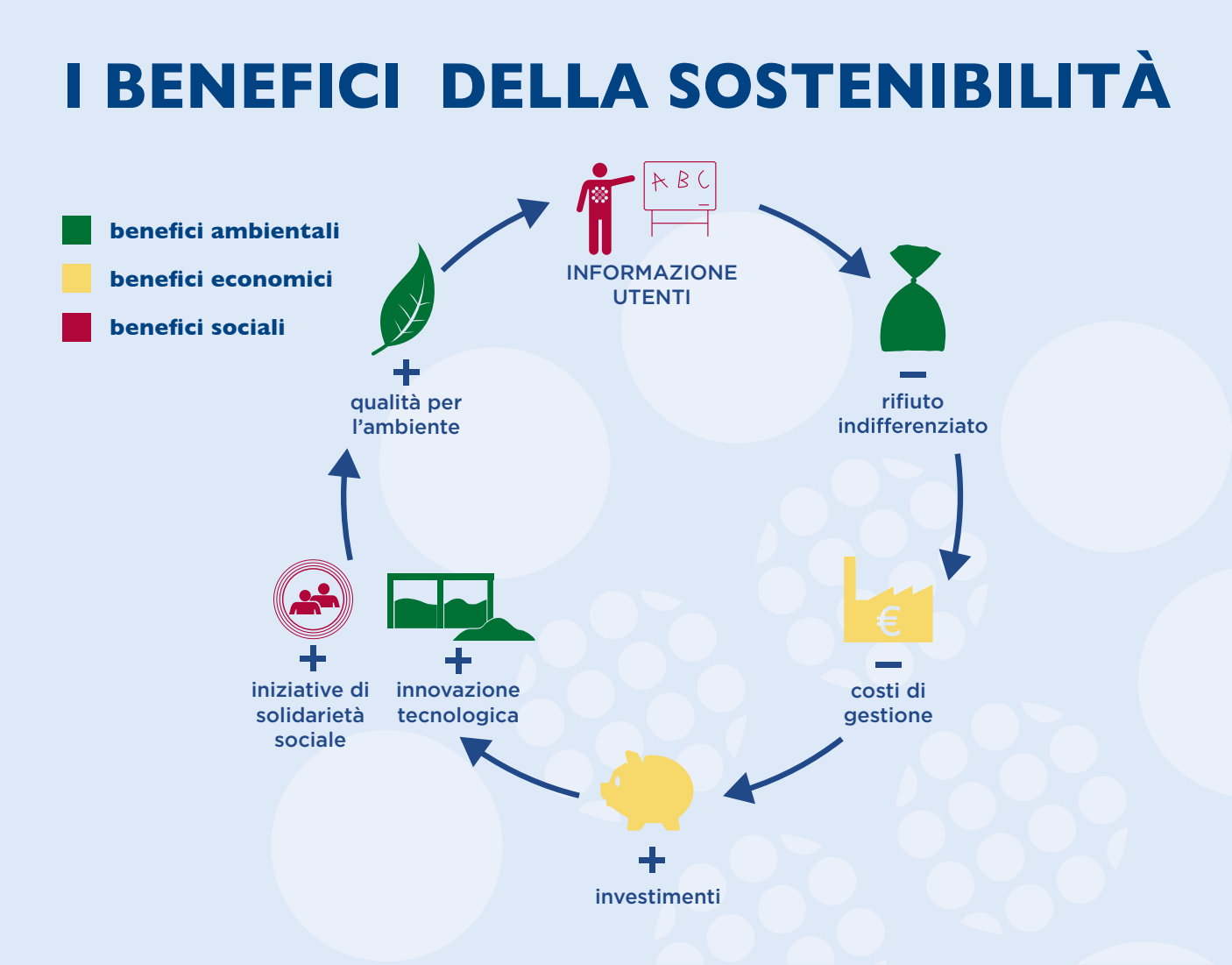
Franco Zanata

Il Bilancio di Sostenibilità di Contarina

Lo strumento con cui si comunicano valori e obiettivi, rendendo conto dei traguardi raggiunti per il bene collettivo della comunità

Sostenibilità. E' questa la parola chiave che descrive la filosofia con cui Contarina opera al servizio della collettività, organizza i propri processi di lavoro, la propria struttura interna e con cui misura i propri risultati. Una sostenibilità che non è circoscritta alla sola questione ambientale, pur importantissima, ma che si apre anche ai concetti fondamentali di sostenibilità economica e sostenibilità sociale per produrre, in tutte e tre queste aree, benefici concreti.
Per rendere conto dei risultati ottenuti e dare una dimensione concreta al significato di "sostenibilità", Contarina ha scelto di redigere il Bilancio di Sostenibilità per comunicare i valori dell'impresa, gli obiettivi, la qualità delle relazioni industriali e l'attenzione allo sviluppo professionale delle persone che lavorano in Azienda e allo stesso tempo rendere evidenti gli effetti positivi generati sulle comunità servite.
Contarina è un'impresa con una natura particolare: è infatti una società per azioni a proprietà interamente pubblica. Ciò significa che i cittadini e le imprese del nostro territorio servito non sono solo utenti, ma soprattutto "azionisti" di un'azienda che non ha come obiettivo il profitto, quanto piuttosto il benessere, la qualità della vita e la salute pubblica. Quel "Bene Comune" che si raggiunge anche con un'oculata ed efficiente programmazione e valorizzazione delle risorse economiche, da investire in innovazione e maggiore efficacia del servizio.
Il Bilancio di Sostenibilità di Contarina (consultabile sul sito www.contarina.it) presenta una realtà che ha consolidato un modello che permette di risolvere la gestione dei rifiuti attraverso l'applicazione di un semplice principio di buon senso: rivalutare lo scarto trasformandolo in risorsa. Tutto questo è possibile attraverso la raccolta differenziata porta a porta, che si sostiene con la tariffa puntuale, commisurata sulla base del

principio che chi più inquina più paga e che premia la buona pratica della differenziazione, risultando anche molto più bassa della media nazionale. Questo metodo di applicazione della tariffa non a caso è considerato un modello da prendere a riferimento, non solo in Italia ma a livello europeo.
Il Bilancio di Sostenibilità parla anche di un impegno e di una presenza sempre maggiori a sostegno del territorio con progetti di educazione nelle scuole, di promozione della cultura del risparmio energetico, di valorizzazione delle economie territoriali e delle produzioni a km 0. E racconta anche di una sensibilità che vede Contarina in prima linea attraverso progetti di solidarietà economica. Tra tutte vanno citate le iniziative volte ad aiutare le famiglie con bambini o con persone in situazione di disagio che fanno uso di pannoloni, pannolini o altri tipi di materiale sanitario e i progetti di impiego dedicati a persone svantaggiate o che hanno perso l'occupazione e che non possono usufruire di strumenti di ammortizzazione sociale.



Facciamo vincere la sfida di "Rifiuti Zero"

La nostra intervista al presidente di Zero Waste Europe, premiato dal presidente americano Obama con il "Nobel" dell'ambiente

Rossano Ercolini è un insegnante e ambientalista toscano. Nel 2013 ha ricevuto il premio Goldman Environmental Prize per il suo impegno nell'informare l'opinione pubblica sui rischi ambientali e sanitari dei processi di incenerimento dei rifiuti e per i suoi sforzi per l'affermazione dei principi del movimento "Rifiuti Zero".

Come e da cosa è nato il suo interesse per le tematiche ambientali e, in particolare, per la riduzione dei rifiuti?

"Nel 1976 la mia comunità di Camigliano, nel comune di Capannori, mi chiese di supportarla per respingere un maldestro tentativo di realizzare una discarica sul dorso di una collina che comunicava con un torrente. Aderii e, dopo aver contribuito a sconfiggere questo progetto, iniziai una profonda riflessione sui problemi ambientali che, gradualmente, mi portarono ad estendere la mia attenzione dai problemi sociali alla tutela dell'ambiente e della salute. In particolare mi sono cimentato a fondo sul nodo dei rifiuti dal 1994, quando la Regione Toscana commissariò la realizzazione di due impianti di incenerimento in provincia di Lucca".

Lei è un insegnante: che tipo di sensibilità trova oggi nelle nuove generazioni e quanto è importante l'educazione in ambito ambientale?

"L'educazione migliora sempre l'individuo rendendolo partecipe, responsabile e attivo. Ma serve un'azione educativa che parta dai buoni esempi: non si può far finire una giornata di educazione ambientale con un rinfresco "a base" di piatti di plastica e stoviglie usa e getta! Parlare di questi temi significa anche stimolare la creatività dei giovani per riprogettare funzioni, prodotti, professionalità, offrendo loro una speranza concreta per il futuro. Tutto questo è possibile, come dimostra il Centro Ricerca Rifiuti di Capannori, da cui sono nati innovativi progetti e aziende (ad es. la start up che produce funghi dai fondi del caffè e che rappresenterà la Regione Toscana all'Expo di Milano)".

Cosa ha significato un riconoscimento come il Goldman Environmental Prize, conferitole da Obama nell'Aprile 2013?

"Ha rappresentanto un valore aggiunto per l'importanza e la credibilità della strategia "Rifiuti Zero" ed ha moltiplicato le mie forze. Quello che è successo a me con questo premio è un esempio dei traguardi che si possono raggiungere liberando le energie della cittadinanza attiva e della passione civile. Ora, dopo aver scritto un libro dal titolo "Non bruciamo il futuro" (edito da Garzanti) mi trovo spesso a girare l'Italia e l'Europa per raccontare una storia a lieto fine, che testimonia come non esista cosa più concreta di quella di... sognare".

Da osservatori come quello del movimento Zero Waste Europe di cui è presidente e del Centro di Ricerca Rifiuti Zero Italia di cui è coordinatore, come vede lo stato della legislazione in tema di politiche che sostengano e promuovano l'ecosostenibilità nel nostro paese?

"L'Italia può e deve fare di più, a cominciare dal tema della riduzione dei rifiuti, partendo da esperienze positive come quelle di Contarina. La legislazione dovrebbe ora concentrarsi sulla Responsabilità Estesa del Produttore, perché il 20 % che ancora manca per azzerare i rifiuti risulta in gran parte da un "errore di progettazione" di imballaggi e di prodotti che devono essere "riprogettati" strappandoli dalle

"grinfie" della "inciviltà dell'usa e getta". Occorre anche approvare una legge italiana sul vuoto a rendere, già presente in numerosi paesi europei, prendere sul serio il Pacchetto di norme sull'economia circolare (ad es. per promuovere modalità sostenibili di estrazione di metalli preziosi dai Rifiuti Elettrici ed Elettronici), far rispettare il "Green Procurament" e gli "Acquisti Verdi" fornendo un mercato certo ai prodotti in plastiche eterogenee."

L'impressione è che per perseguire la strategia "Rifiuti Zero", serva un deciso cambio di mentalità. Quali sono i nodi fondamentali e quali le resistenze maggiori?

"Al progetto "Rifiuti Zero" aderiscono 217 Comuni, compresi i 50 serviti da Contarina. E' un processo dilagante, potrei dire persino trendy, ma i colpi di coda ci sono. L'articolo 35 del Decreto "Sblocca Italia" è lì a confermare che un'industria come quella degli inceneritori, storicamente assistita, non accetta di essere sconfitta dal buon senso e dalle buone pratiche, perché il decreto definisce questi impianti "opere di pubblica utilità indifferibili ed urgenti": non dimentichiamo che quando si costruisce un inceneritore si è obbligati ad alimentarlo per almeno 20 anni. Anche dall'Europa arriva il messaggio che ci ricorda come i rifiuti siano una miniera urbana da cui estrarre materie prime-seconde il cui fabbisogno nei prossimi 25 anni aumenterà del 75%. Bruciarle o interrarle è un affare sporco per la salute, l'ambiente e l'economia. Ma io ci credo: sarà "Rifiuti Zero" a vincere".

L'unione fa la forza

I Consorzi Priula e Tv Tre si uniranno dando vita ad un unico Consiglio di Bacino

La Regione Veneto - con Deliberazione della Giunta Regionale n. 13 del 21.1.2014 (BUR 4.2.2014) - ha stabilito la suddivisione del territorio in 12 bacini territoriali per le funzioni di governo del servizio pubblico di gestione dei rifiuti urbani.
Per il territorio provinciale di Treviso la Regione ha individuato due bacini: quello che ha denominato "Sinistra Piave", composto dai Comuni attualmente associati al Consorzio TV1 e il Bacino "Destra Piave", formato dai 50 Comuni dei Consorzi Priula e TV Tre.
Con questo atto inizia la fase conclusiva di un percorso che porterà all'unificazione dei due Consorzi in un unico Consiglio di Bacino, che avrà il compito di sovraintendere a tutte le attività relative ai rifiuti, regolando e controllando l'operato di Contarina.
Un soggetto che si occuperà, quindi, di un'area di 1.300 kmq, popolata da più di 554mila cittadini e che darà continuità alla volontà di gestire il territorio in una logica condivisa e unitaria. La stessa volontà che aveva portato i Comuni a creare i Consorzi Priula nel 1987 e Tv Tre nel 1993.

Presidente Consorzio Priula
Giuliano Pavanetto

Presidente Consorzio Tv Tre
Franco Bonesso

L'unificazione, che vedrà la sua conclusione nella primavera del 2015, consentirà di sfruttare appieno il patrimonio di competenze maturate sul campo all'interno dei Consorzi, ottimizzando le strutture esistenti e assicurando ai cittadini la continuazione di un percorso che negli ultimi decenni ha portato il territorio a diventare un'eccellenza nella gestione dei rifiuti.
I Consorzi, infatti, sono da tempo impegnati in politiche condivise volte a fornire ai Comuni, grazie all'attività operativa di Contarina SpA, soluzioni innovative e servizi avanzati che si possono sviluppare solo con una gestione coordinata e unitaria del territorio, attraverso la partecipazione di tutti i 50 Comuni coinvolti.

Nuovo impianto di valorizzazione del rifiuto riciclabile

Realizzato a Lovadina tratterà il materiale raccolto porta a porta in tutti i 50 Comuni serviti

La sede di Lovadina si amplia grazie alla costruzione di un impianto per la valorizzazione del rifiuto riciclabile - vetro, plastica, lattine, carta, cartone e ingombranti - che sarà operativo tra poche settimane. Realizzata nell'ex aia di compostaggio, la nuova struttura permetterà la separazione del materiale "in casa" e non più presso impianti esterni, spesso dislocati a molti chilometri dalla nostra sede. Ciò consentirà, oltre agli immediati vantaggi logistici, di effettuare una selezione diretta e più accurata per ottenere materiale da recupero di maggiore valore da immettere nel circuito Conai. In questo modo l'azienda potrà ricevere maggiori corrispettivi economici da parte dei Consorzi di Filiera - che oggi coprono il 9% delle spese sostenute per il servizio (dato PEF 2014) - e che verranno reinvestiti per migliorare i servizi resi.
Il nuovo impianto dispone di tre linee di lavorazione: una per vetro-plastica-lattine, una per carta-cartone e un'altra per gli ingombranti. Nella prima linea, vetro, plastica, lattine e altri metalli vengono suddivisi attraverso una serie di nastri trasportatori, vagli

e separatori aeraulici. All'inizio si separano i componenti più pesanti, come il vetro e i metalli. Questi, con un magnete a correnti indotte vengono a loro volta suddivisi tra ferrosi e non (alluminio, acciaio, banda stagnata e altro). Il materiale plastico restante subisce invece un'operazione di separazione attraverso un selettore ottico e viene così suddiviso in plastica PET, plastica molle e altri tipi di plastica mista. Nella seconda linea, carta e cartone vengono portati tramite dei nastri al vaglio a dischi per separare il materiale cartaceo come fogli, giornali e cartaccia dal cartone. Inoltre, grazie a delle cabine di selezione manuale, il cartone viene ulteriormente selezionato, eliminando dal flusso in transito eventuali materiali contaminanti.
Infine, per quanto riguarda gli ingombranti, dopo una prima selezione manuale dove si recupera il materiale ancora utile come legno, ferro, plastica rigida o altro, il rifiuto viene triturato e avviato a recupero energetico.
Gli scarti di lavorazione derivanti da queste tre linee vengono trattati nell'impianto del secco non riciclabile, dove si produce CSS (Combustibile Solido Secondario). Un progetto importante che consente a Contarina di proseguire il suo percorso di eccellenza verso "Rifiuti Zero".

L'innovativo impianto di riciclo dei prodotti assorbenti

Nel 2015 partirà un progetto sperimentale a livello europeo in partnership con FATER

Contarina SpA e FATER, azienda leader nella produzione di prodotti assorbenti per la persona, partecipano all'innovativo progetto, co-finanziato dalla Commissione Europea, che ha come obiettivo la realizzazione di un sistema di intercettazione e riciclo dei prodotti assorbenti usati (ad es. pannolini, pannoloni e assorbenti igienici). L'iniziativa sarà vantaggiosa a 360° per la sostenibilità di Comuni, cittadini, consumatori e Piccole e Medie Imprese operanti nel settore dei rifiuti e del riciclo.
Insieme a FATER e a Contarina, collabora al progetto anche il Comune di Ponte nelle Alpi, primo in Italia ad aderire all'iniziativa, rendendosi disponibile ad avviare il progetto per il recupero dei prodotti igienici usati. L'innovazione si fonda sul primo processo tecnologico ideato in Italia da FATER per il riciclo dei prodotti assorbenti usati, di qualsiasi marca.
La soluzione prospettata elimina potenzialmente lo smaltimento dei prodotti assorbenti, ad oggi conferiti in discarica per il 71% o eliminati, per il 29%, tramite incenerimento. La portata del progetto e l'importanza dei suoi elementi innovativi è ancora più chiara se si tiene conto del fatto che questi materiali rappresentano da soli circa il 2,5% dei rifiuti solidi urbani e ammontano a circa 900 mila tonnellate annue.
Il processo di riciclo presuppone una selezione specifica dei prodotti assorbenti per la persona. Una volta conferiti presso l'impianto di riciclo, saranno aperti nei diversi strati che li compongono e sterilizzati tramite vapore a pressione. Il processo Fater, che non utilizza comunque additivi chimici o combustione, prevede poi l'asciugatura e la separazione delle componenti in modo da recuperare da una parte la plastica, dall'altra la cellulosa. Le nuove materie prime seconde, di elevata qualità, potranno essere utilizzate in nuovi processi produttivi.

Enormi i vantaggi ambientali: rispetto ai 150.000 utenti interessati dal progetto pilota, solo nel corso della sperimentazione verranno risparmiati oltre 1.950 metri cubi annui di materiale in discarica, con una riduzione di emissioni di anidride carbonica nell'aria pari a 618.000 Kg/anno.
Contarina metterà a disposizione il sito di Lovadina dove avverrà la sperimentazione, mentre FATER offrirà l'impianto e il know how necessario all'avviamento del nuovo processo sperimentale. Conclusa la sperimentazione, che dovrebbe essere avviata a partire dai primi mesi del 2015, e una volta verificata l'efficacia e l'efficienza del processo di riciclo, verrà stipulato un accordo per l'avvio in produzione dell'impianto.

FATER S.p.A.

Co-funded by the Eco-innovation Initiative of the European Union

Segui Contarina 2.0

Presentati i nuovi canali di comunicazione digitale

Contarina comunica costantemente con i cittadini per dare informazioni sempre aggiornate e sensibilizzare l'opinione pubblica sui temi ambientali. Per rendere questa comunicazione ancora più efficace, oggi è necessario avere qualcosa di più diffuso e immediato… al passo con i tempi! Per questo, l'azienda ha deciso di utilizzare nuovi strumenti che consentono una comunicazione diretta, veloce e partecipata dai cittadini, sfruttando i più popolari canali social e inaugurando una nuova stagione all'insegna della comunicazione digitale.
A partire dal nuovo sito web, sempre aggiornato e di facile consultazione, passando per ContarinApp - la nuova applicazione di servizio, fino alla pagina Facebook e al canale YouTube, Contarina mette in campo strumenti oggi fondamentali per restare sempre in contatto con i propri utenti.

www.contarina.it

Il nuovo sito web è studiato per facilitare la ricerca dei contenuti utili per gli utenti.
Sono state individuate quattro categorie di visitatori-tipo: Cittadino, Impresa, Scuola, Comune Socio. Il nuovo sito offre una diversa sezione per ognuno di questi target, con contenuti e informazioni personalizzate. In questo modo ciascuno può trovare in maniera veloce e intuitiva le risposte che cerca. L'intero sito è stato costruito rispettando i requisiti di accessibilità e usabilità per consentire anche alle persone con disabilità di accedere a tutti i contenuti. Dal nuovo sito è possibile inviare segnalazioni di abbandono, iscriversi alla newsletter, consultare il Vocabolario dei rifiuti e molto altro ancora.
Naviga su www.contarina.it e scopri i nuovi contenuti!

ContarinApp

Tutte le informazioni che servono, sul proprio cellulare o tablet. Inserendo il proprio comune di residenza, ogni cittadino avrà accesso alle informazioni utili sulla raccolta differenziata con la possibilità di impostare un alert che ricorda quali sono le raccolte in programma per il giorno successivo. L'app ufficiale di Contarina consente inoltre di segnalare gli abbandoni di rifiuti, inviando anche le foto: un vero e proprio strumento di presidio del territorio grazie anche alla collaborazione degli utenti.
Per scoprire tutte le funzionalità della nuova applicazione, è possibile scaricarla gratuitamente da App store e Google play.

Facebook

Dopo essere approdata sul social network Facebook con la pagina "Pronti ai tempi che cambiano", dedicata all'avvio della raccolta porta a porta a Treviso, Contarina ha deciso di inaugurare la pagina aziendale "Contarina SpA": un vero e proprio canale di dialogo diretto con tutti gli utenti dei 50 Comuni Consorziati.

Le rubriche pensate per questa nuova pagina sono:

#ProntoAiTempiCheCambiano	rubrica che aiuta a differenziare i rifiuti in maniera corretta
#ContarinaEventi	notizie relative ad eventi quali convegni, assemblee ed inaugurazioni
#ContarinaNews	notizie particolari che coinvolgono Contarina
#ContarinaPerLeAziende	focus sui servizi specifici dedicati alle aziende
#ContarinaPerIlCittadino	informazioni su servizi dedicati al cittadino
#ContarinaPerLaScuola	notizie riguardanti il mondo delle scuole e le attività di educazione ambientale
#InsiemeATePerLAmbiente	curiosità e notizie generali in tema di sostenibilità ambientale

Per rimanere aggiornato, visita la pagina e clicca MiPiace!

Youtube

Di recente realizzazione, il canale Contarina SpA promuove e pubblicizza contenuti video riguardanti l'azienda, le attività e i servizi offerti, senza dimenticare contribuiti in tema di sostenibilità ambientale.
Cerca Contarina SpA su YouTube!

Il giro di Riccio Spiccio

Ciao cari amici,
come state? Vi state divertendo? A scuola l'altro giorno abbiamo parlato delle "4 R". Voi le conoscete? Sono quattro parole chiave che riassumono le strategie per una corretta gestione dei rifiuti: RIDURRE, RIUTILIZZARE, RICICLARE, RECUPERARE.
Scegli una pedina, lancia i dadi e arriva alla fine del percorso per scoprire l'importanza delle "4 R".
Avere un mondo più sano e pulito dipende da ognuno di noi: dalle nostre scelte e azioni di tutti i giorni!

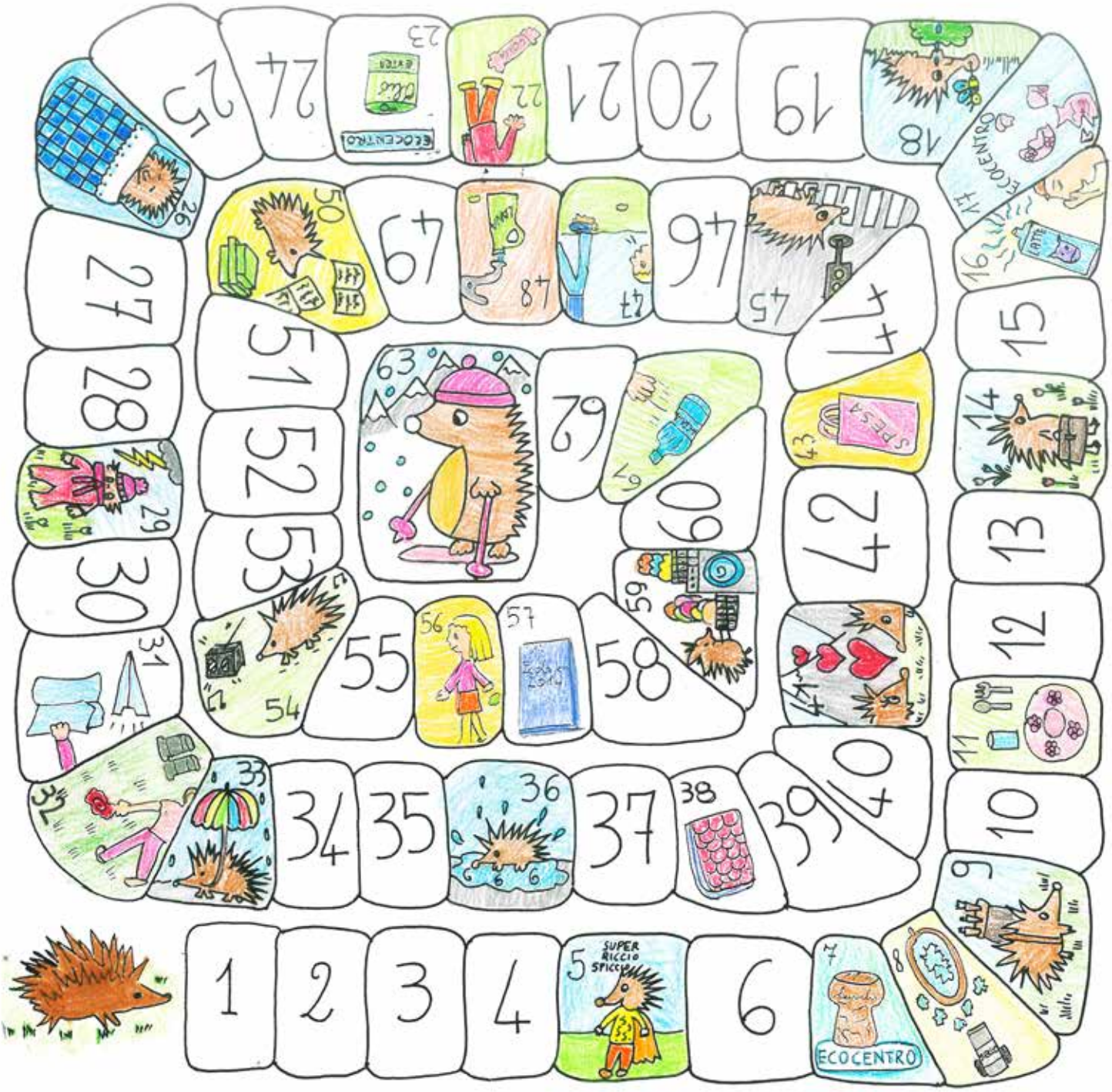
LE REGOLE DEL GIOCO

- Inizia il gioco il giocatore più giovane e si procede poi in senso orario.
- Si può giocare utilizzando uno o due dadi. Dalla casella 57 in poi, si gioca utilizzando solo un dado.
- Se arrivi in una casella con Riccio Spiccio, vai avanti di un numero di caselle pari a quelle ottenute con il lancio dei dadi.
- Se ti fermi in una casella speciale con il disegno, puoi ricevere un premio o una punizione. Leggi la spiegazione sotto riportata.
- Vince chi arriva per primo alla casella 63 con un punteggio esatto, altrimenti si retrocede dei punti in più.

CASELLE SPECIALI

7 - Hai buttato il tappo di sughero nel bidone del secco. Avresti dovuto gettarlo nell'umido o, meglio, portarlo all'EcoCentro per essere riciclato. Torna indietro di tre caselle!
8 - Stavi gettando i pezzi di specchio rotto nel bidone del vetro, ma ti sei ricordato che andava messo nel secco. BRAVO! Vai avanti di 3 caselle.
11 - Per la festa del tuo compleanno hai scelto, con la mamma, di usare i bicchieri e i piatti di casa, anziché quelli in plastica usa e getta. Prosegui fino al prossimo riccio.
16 - Hai gettato il contenitore del latte nel bidone giallo, ma prima non l'hai risciacquato e schiacciato! Stai fermo un giro.
17 - Hai raccolto in un bidone i cocci del piatto di ceramica che hai rotto per poi portarli all'EcoCentro assieme ad altri cocci di terracotta e pirex.
BRAVO! Corri alla casella numero 20.
22 - Hai gettato la carta della caramella per terra. Torna indietro di un numero di caselle pari alla metà del lancio appena effettuato. Se il numero è dispari, calcola la metà e poi aggiungi mezzo punto.
23 - Hai portato all'EcoCentro la tanica piena di olio usato in cucina. BRAVO! Hai capito che gettare via l'olio usato inquina! Tira i dadi un'altra volta!
31 - Hai strappato inutilmente un foglio di quaderno e lo hai usato per fare un aereo di carta. Questo è spreco! Declina il verbo sprecare al passato prossimo. Se sbagli fermati un giro.
32 - Hai visto un involucro di merendina per terra nel giardino della scuola e tu lo hai raccolto e gettato nel bidone dei rifiuti. BRAVO! Avanza di un numero di caselle pari al lancio appena effettuato.
38 - Hai scelto di acquistare il prosciutto già confezionato su un vassoio di plastica, avvolto nel cellophane. Che spreco di materiali! Torna indietro alla casella di partenza.
43 - La tua mamma per far la spesa utilizza borse di stoffa al posto dei sacchetti che si buttano via. BENE! Tira i dadi un'altra volta!
47 - Quando ti sei stancato di masticare la gomma americana, l'hai sputata a terra ed è caduta sul marciapiede. Sai che quella rimarrà lì per moltissimi anni? Togliere le gomme americane dai marciapiedi è difficile ed è un'operazione molto costosa. Torna indietro alla casella di partenza.
48 - Hai scelto di acquistare il detersivo sfuso riempiendo un contenitore vuoto. BRAVO! Prosegui fino al terzultimo riccio.
56 - Nessuno in quel momento ti poteva vedere e tu hai

gettato l'involucro della merendina per terra. Torna indietro al riccio precedente e stai fermo.
57 - Hai consultato l'EcoCalendario perché non sapevi in quale bidone gettare un rifiuto.
BRAVO! Tira i dadi un'altra volta!
61 - Hai lanciato dal finestrino dell'auto la bottiglietta d'acqua vuota. Torna indietro di un numero di caselle pari al lancio appena effettuato.



Come pedine puoi usare dei tappi in plastica di colori diversi!

Il gioco è stato realizzato dalla classe 3^ a.s. 2013-14 della scuola primaria G. Matteotti, Venturali – Villorba.

Prelibatezze a tavola: cucinare con gli scarti

SERR: il tema dell'edizione 2014 è la lotta allo spreco alimentare

La Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti è una campagna di comunicazione ambientale che coinvolge tutti gli Stati Membri dell'UE ed ha come scopo principale la promozione di una maggiore consapevolezza sull'eccessiva produzione di rifiuti e sulla necessità di ridurli. Contarina aderisce all'iniziativa portando avanti il valore del recupero e della riduzione dei rifiuti e, dal 22 al 30 novembre, sarà nelle scuole con laboratori in cui i bambini produrranno oggetti artistici con materiali di scarto. L'edizione di quest'anno, si occupa di un'emergenza planetaria: gli sprechi di rifiuti alimentari. Ogni anno nel mondo, infatti, viene gettato un terzo del cibo totale prodotto: 1.3 miliardi di tonnellate di cibo, secondo la Fao, di cui 20 milioni di tonnellate solo in Italia. Eppure molti di questi scarti potrebbero essere usati in cucina per preparare ricette semplici, gustose ed economiche. Ecco alcuni esempi su come realizzare piatti buoni e nutrienti con ciò che comunemente viene considerato scarto in cucina:

Scorze di fave in padella o alla griglia

Dopo aver sgranato le fave, potete recuperare le scorze per fare un ottimo contorno. Lavatele ed eliminate le estremità e i filamenti laterali, tagliatele a tocchetti e fatele sbollentare per qualche minuto. Scolatele e saltatele in padella con olio, aglio e un pizzico di peperoncino per 5 minuti. Se sono fresche, sottili e tenere potete cuocerle direttamente in padella, magari aggiungendo della salsiccia, dadini di prosciutto o pomodorini.
Sono ottime anche alla griglia condite con olio, limone, aglio, erbe aromatiche, sale e pepe.

Crema di gambi di broccoli

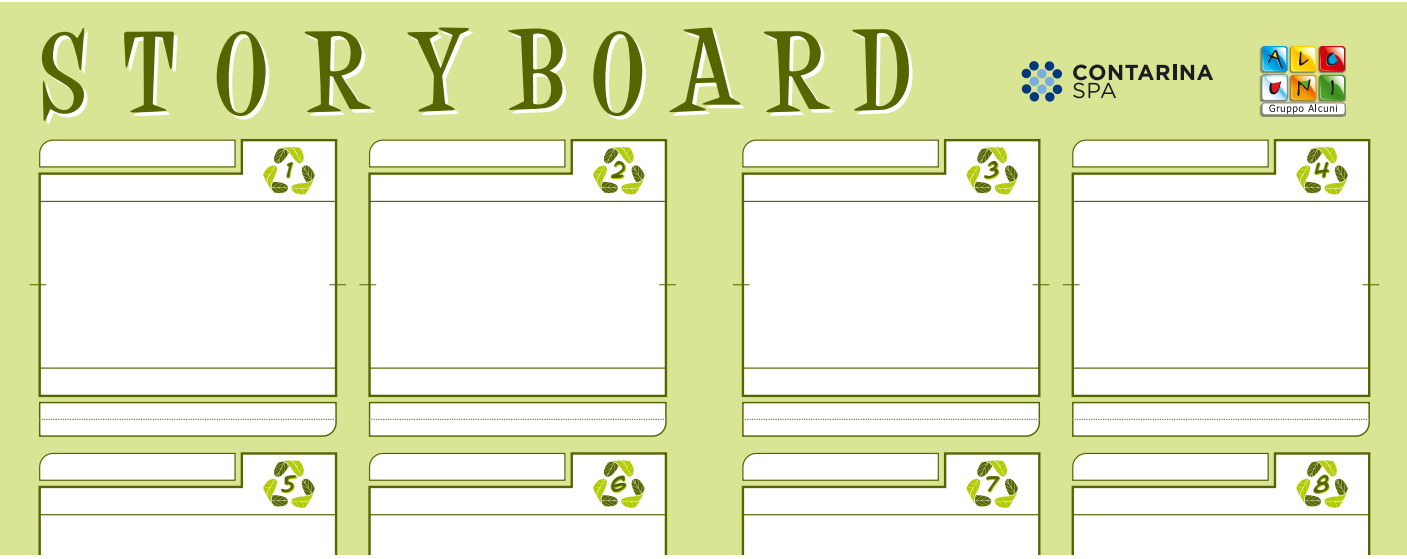
I gambi dei broccoli diventano una crema densa se bolliti finché non diventano teneri e frullati, con l'aggiunta di un goccio di latte, olio e spezie.

Muffin con avanzi di verdure

Ingredienti:
200g di verdure avanzate - 600 g patate - 200 ml latte - 50 g burro -100 g formaggio da grattugiare - 2 tuorli d'uovo - 1 pizzico di noce moscata - 1 ciuffo di prezzemolo - 200 g di scamorza - 1 manciata di pangrattato - sale

Preparazione:
Lavate, sbucciate e tagliate grossolanamente le patate e cuocetele in pentola coperte con il latte e il burro a fuoco basso fino a quando saranno ammorbidite (circa 25 minuti). Una volta cotte rendete il composto omogeneo e cremoso con una frusta.
Nel frattempo preparate le verdure da unire al composto:
- nel caso di verdure già cotte avanzate (ad es. zucca, broccoli, carote, zucchine) tritatele finemente e fatele saltare in padella con un filo d'olio, sale e pepe per qualche minuto.
- nel caso di scarti di verdure fresche usate le foglie e lo strato esterno delle carote, ciuffi di finocchio, foglie e gambi di broccoli, bucce di pomodoro o della zucca, foglie di ravanello, di cavolo rapa e altre. Lavatele bene tagliatele finemente quindi fatele saltare in una padella con un filo d'olio, sale e pepe. Coprite con acqua o brodo e lasciate cuocere fino a quando saranno tenere (circa 10 minuti).
Una volta che saranno pronte sia le verdure che il composto di patate, unite i tuorli, la noce moscata, metà parmigiano grattugiato, prezzemolo tritato, scamorza a dadini e mescolate. Imburrate degli stampi per muffin e cospargeteli con pangrattato. Suddividete il composto nei contenitori riempiendoli per 3/4. Completate con qualche fiocchetto di burro e una spolverata di parmigiano e infornate per 20 minuti a 180°C. Devono essere ben gratinati in superficie. Sfornate e lasciate intiepidire prima di servire.

Cartoni Ricicloni, tra fantasia e sostenibilità



L'ambiente, un bambino e... tanta fantasia: questi gli elementi per partecipare all'iniziativa a premi "Cartoni Ricicloni", la novità proposta per questo anno scolastico alle scuole primarie e secondarie di primo grado, che aderiscono ai percorsi di educazione ambientale proposti da Contarina SpA nell'ambito del progetto "Il futuro dei rifiuti nelle nostre mani".

Cartoni Ricicloni è un nuovo strumento ideato con il Gruppo Alcuni, per stimolare l'adozione di buone pratiche in merito alla sostenibilità ambientale e alla corretta gestione dei rifiuti. Per partecipare è necessario ideare un breve racconto (storyboard) per un cartone animato sul tema: "L'abbandono dei rifiuti: consigli e suggerimenti per cambiare questo cattivo comportamento e tenere l'ambiente più pulito".

Tra tutti gli storyboard che arriveranno alla segreteria entro e non oltre il 28 febbraio 2015, ne verranno scelti tre e a partire da questi verranno realizzati 3 corti della durata di 45'.

I cartoni animati verranno realizzati direttamente dagli Alcuni assieme agli insegnanti e agli alunni durante un laboratorio in classe.

I corti per la scuola primaria avranno come protagonisti i personaggi dei Cuccioli e verranno realizzati dai ragazzi con la tecnica del decoupage, mentre per la scuola secondaria di primo grado si utilizzerà la stessa tecnica, ma i soggetti saranno a scelta della classe.

I tre cartoni animati prodotti verranno proiettati durante un evento conclusivo che si terrà alla fine dell'anno scolastico; potranno essere segnalati anche altri storyboard ritenuti particolarmente interessanti. Il regolamento dell'iniziativa a premi è disponibile nel sito www.contarina.it alla sezione Scuole.

Le idee migliori diventeranno dei cartoni animati

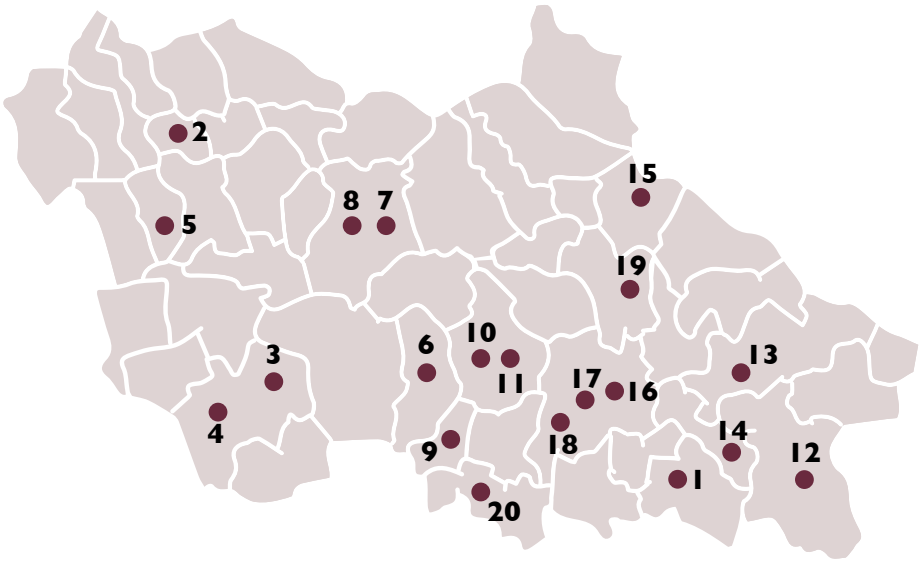
Piccoli Apparecchi Elettronici Domestici

Cerca i punti di raccolta nei centri commerciali e negli ipermercati convenzionati

Punti di raccolta PAED

1• **Casale sul sile:** ALIPER, via San Michele 47/H
2• **Castelcucco:** DESPAR, v.le Trento e Trieste 55
3• **Castelfranco:** I GIARDINI DEL SOLE, via dei Carpani 21/B
4• **Castelfranco:** COOP, via Valsugana 5/D
5• **Fonte:** FAMILA, via Asolana 6 - Onè di Fonte
6• **Istrana:** ALÌ, via Castellana 50
7• **Montebelluna:** COOP, piazza Vienna 1
8• **Montebelluna:** INTERSPAR, via Schiavonesca Priula 62
9• **Morgano:** DESPAR, via Molino 17/19 - Badoere
10• **Paese:** ALIPER, via Bruxelles 3 - Castagnole
11• **Paese:** INTERSPAR, viale Sante Biasuzzi 28/32
12• **Roncade:** EUROSPAR, via Cima da Conegliano 1
13• **San Biagio di Callalta:** TIZIANO, Via Postumia Ovest 76 - Olmi
14• **Silea:** EMISFERO, via Eroi di Podrute 3/5
15• **Spresiano:** EUROSPAR, via Tiepolo 2/12
16• **Treviso:** DESPAR, B.go Cavalli 28/A
17• **Treviso:** FAMILA, via Sant'Antonino 352/B
18• **Treviso:** FAMILA, via Noalese 110
19• **Villorba:** PANORAMA, via della Cartiera 5
20• **Zero Branco:** GLOBAL INGROSS, via Treviso 19

Oggi i Piccoli Apparecchi Elettronici Domestici (PAED), si possono conferire presso alcuni punti vendita che aderiscono all'iniziativa. Per PAED si intendono i piccoli elettrodomestici per la casa, come personal computer, telefoni, videocamere, strumenti musicali, utensili, giochi elettronici e dispositivi per la cura della persona.
I PAED appartengono ad una delle categorie meno intercettate nel circuito del recupero e sono gli apparecchi maggiormente immessi nel mercato che hanno, però, una vita breve. Basti pensare che il 66% di questi prodotti è composto da strumenti informatici e telefonici: beni di consumo che vengono cambiati molto frequentemente.
Ciò significa che, molto spesso li gettiamo via, trasformandoli così in rifiuti a tutti gli effetti. Ora, grazie a Contarina e agli esercizi commerciali che aderiscono all'iniziativa, potrai trovare più punti nel territorio con i corner composti dai contenitori divisi in tre parti che raccolgono non solo piccoli elettrodomestici, ma anche pile e batterie esauste, cartucce e toner



esauriti. Non solo grande comodità per gli utenti, quindi, ma anche un importante beneficio per l'ambiente: da ogni piccolo elettrodomestico è possibile recuperare fino al 92% dei materiali di cui è composto, risorse che possono essere immesse nuovamente nel ciclo di produzione.

Progetto realizzato in collaborazione con:

CENTRO DI COORDINAMENTO RAEE

Sacchetti per la raccolta differenziata, da settembre anche la consegna a domicilio

La novità riguarda oggi tutte le utenze domestiche dei Consorzi

Dallo scorso 1 settembre, tutte le utenze domestiche dei Consorzi Priula e Tv Tre servite da Contarina possono usufruire della consegna a domicilio dei sacchetti per la raccolta differenziata. Si tratta di un'importante novità, la cui introduzione integra e migliora i servizi per il cittadino che, ora, può quindi ricevere direttamente a casa la fornitura annuale dei sacchetti per la raccolta differenziata: 300 pezzi per la raccolta dell'umido, 150 pezzi per il secco non riciclabile e, per le utenze del Consorzio Tv Tre 60 pezzi per gli imballaggi in plastica e lattine, che prima potevano essere ritirati solo presso gli EcoSportelli.
È in fase di studio l'estensione del servizio anche alle utenze non domestiche.
L'obiettivo di questa innovazione è offrire maggiore comodità, flessibilità ed efficienza, nel quadro delle politiche di Contarina che hanno da sempre, come riferimento, quello di ritagliare servizi a misura di cittadino. Per gli utenti si tratta di una novità che permetterà di risparmiare tempo prezioso: il materiale necessario per la raccolta differenziata viene infatti portato direttamente a casa con orari flessibili durante tutta la giornata. Il costo relativo alla consegna a domicilio di una tipologia di sacchetti (umido o secco non riciclabile o imballaggi in plastica e lattine) è di 6 euro IVA esclusa; se invece si richiede la fornitura di due tipologie il costo è pari a 8 euro IVA esclusa. La fornitura completa, comprendente anche i sacchetti per imballaggi in plastica e lattine, è di 10 euro IVA esclusa. Le utenze domestiche di Treviso che usufruiscono del servizio di raccolta a sacchetto tramite EcoBus o EcoStop possono chiedere la consegna a domicilio della fornitura del kit completo a 14 euro IVA esclusa. L'importo non deve essere pagato al momento del ricevimento del materiale, ma verrà addebitato nella prima fattura utile, a conguaglio. I cittadini sono avvisati con un sms oppure via e-mail su data e orario di consegna, che si effettua - con orario continuato dalle ore 8.00 alle 19.00 dal lunedì al venerdì - entro la settimana successiva alla richiesta.
È comunque possibile concordare una data diversa per la consegna dei sacchetti richiesti, che rimangono a disposizione degli utenti anche presso gli EcoSportelli, dove possono essere ritirati gratuitamente.
Per prenotare la consegna contattare il numero verde 800.07.66.11 da telefono fisso, oppure il numero 0422 916500 da cellulare.

Aperti i nuovi EcoCentri a Castelfranco e Povegliano

Inaugurate le due nuove strutture, più efficienti e funzionali

Giavera - Povegliano: primo esempio di EcoCentro sovracomunale

Il 29 settembre e il 4 ottobre sono stati inaugurati due nuovi EcoCentri a disposizione dei cittadini, rispettivamente a Castelfranco Veneto e a Povegliano. Questo secondo, che si trova all'interno di un'area industriale collocata a cavallo tra i territori dei due Comuni, servirà i cittadini di Povegliano e Giavera del Montello e rappresenta il primo esempio di EcoCentro costruito in base al principio della sovracomunalità, rispettando i criteri di efficienza, efficacia ed economicità. La struttura offre un'ampia possibilità di differenziazione grazie alla grande capacità volumetrica che consente di accogliere le varie tipologie di rifiuti.
Il nuovo EcoCentro sovracomunale di Povegliano e Giavera è infatti dotato di ben 18 postazioni per i cassoni scarrabili e di due box coperti, riservati ai rifiuti pericolosi per garantirne la corretta gestione. Il conferimento è poi facilitato da una rampa sopraelevata, per agevolare gli utenti sia nel transito all'interno dell'EcoCentro che nelle fasi di scarico dei rifiuti. È inoltre presente un sistema di videosorveglianza interna

EcoCentro sovracomunale di Giavera del M. e Povegliano - via Prato della Valle, Povegliano

	mattina	pomeriggio orario solare	pomeriggio orario legale
lunedì	CHIUSO	14.30 - 17.30	15.30 - 18.30
mercoledì	9.00 - 12.00	CHIUSO	CHIUSO
sabato	9.00 - 12.00	14.30 - 17.30	15.30 - 18.30

ed esterna, con videocamere fisse e mobili per consentire il controllo dell'area anche negli orari di chiusura dell'impianto, così da contrastare il fenomeno delle intrusioni con furto di materiali. Con l'entrata in attività dell'EcoCentro sovracomunale le strutture di Via della Stazione a Giavera del Montello e di Via Vicinale la Roa a Povegliano, non più adeguate al flusso di accesso e alla normativa vigente, sono state chiuse e dismesse.
Da lunedì 29 settembre è aperto anche il nuovo EcoCentro di via Montebelluna a Castelfranco Veneto. In questo caso la nuova struttura operativa si aggiunge a quella già esistente di Via dell'Impresa ed è collocato in una posizione strategica.
Il nuovo EcoCentro si trova nella zona industriale e artigianale, a metà strada tra le frazioni di Treville e Sant'Andrea O.M. La viabilità di accesso è stata

A Castelfranco, inaugurato il secondo EcoCentro in città

migliorata con la creazione di una rotatoria in via Priuli.
La struttura, di ultima generazione, è dotata di ben 15 postazioni per i cassoni scarrabili e di un'isola coperta riservata ai RAEE e ai rifiuti pericolosi. Il conferimento è facilitato da una rampa sopraelevata per agevolare gli utenti sia nel transito all'interno dell'EcoCentro sia nelle fasi di scarico dei rifiuti.
Anche questo EcoCentro, costruito con le migliori soluzioni tecniche, è dotato di un sistema di videosorveglianza dell'intera area.

Per informazioni:
puoi rivolgerti a qualsiasi EcoSportello, oppure contattare il numero verde **800.07.66.11** (solo da telefono fisso, chiamata gratuita) o il numero **0422 916500** (da cellulare, chiamata a pagamento).

EcoCentro di Castelfranco Veneto - via Montebelluna di S. Andrea

	mattina	pomeriggio orario solare	pomeriggio orario legale
lunedì- martedì	9.00 - 12.00	14.30 - 17.30	15.30 - 18.30
mercoledì - giovedì	9.00 - 12.00	14.30 - 17.30	15.30 - 18.30
venerdì	CHIUSO	CHIUSO	CHIUSO
sabato	9.00 - 12.00	14.30 - 17.30	15.30 - 18.30

EcoBus ed EcoStop, un servizio sempre in movimento

Per chi abita nel centro storico di Treviso o nelle immediate vicinanze, Contarina offre due servizi aggiuntivi a supporto della normale attività di raccolta porta a porta: l'EcoBus e l'EcoStop, sistemi innovativi in collaborazione con il sistema Carretta Caretta.
Questi servizi particolari vengono attivati a fronte di specifici parametri urbanistico-architettonici, che richiedono interventi dedicati.
Con questo servizio sono gli utenti stessi a portare i rifiuti direttamente presso le fermate dell'EcoBus o dell'EcoStop, con i contenitori in dotazione da 30 litri o con gli appositi sacchetti, specifici per questi servizi, forniti da Contarina.
L'EcoBus funziona come un vero e proprio autobus che effettua fermate da 30 minuti a orari prestabiliti.
Offre un servizio capillare in tutti i quartieri più centrali e può raccogliere due tipologie di rifiuto alla volta.
L'EcoStop, rappresentato nella foto sopra, è un particolare mezzo che staziona per un'ora in punti fissi prestabiliti e raccoglie tutte le tipologie di rifiuto: secco non riciclabile, carta, umido e vetro - plastica - lattine.

carretta caretta

Il progetto Carretta Caretta nasce dall'idea di un giovane progettista e dai suoi sogni che, alimentati dall'entusiasmo, si sono progressivamente trasformati in realtà.
L'idea cardine del progetto Carretta Caretta nasceva, alcuni anni fa, dal bisogno di dare una risposta puntuale ad un problema emergente e cioè quello di "aiutare" la città a vivere meglio, gestendo in maniera integrata la raccolta dei rifiuti.
Il progetto è poi diventato un piano innovativo per permettere alla città di risolvere il problema della raccolta differenziata dei rifiuti escludendo la presenza dei cassonetti stradali. Le carette sono piccoli mezzi, veri e propri cassonetti mobili che sostano a precisi orari in diverse aree della città. L'operatore, che presiede il mezzo, ha anche la possibilità di spiegare alle persone i grandi benefici ambientali, economici e sociali della raccolta differenziata.
Per maggiori informazioni visita www.carrettacaretta.com

Contarina fa scuola in Italia e in Europa

Economia sostenibile e tariffa rifiuti, Contarina è un modello nel campo della gestione pubblica "in house"

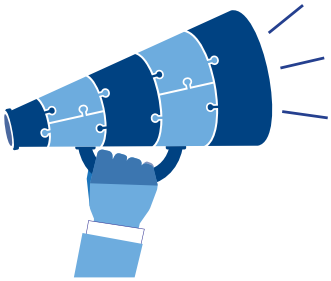
Contarina è membro fondatore dell'Associazione PAYT Italia (Pay as you Throw: paga per quello che butti), costituitasi a Milano lo scorso 28 aprile con lo scopo di contribuire a fornire, sulla base delle consolidate esperienze normative e delle best practice messe in campo, tutti gli elementi utili a definire un quadro normativo capace di introdurre, in tema di gestione dei rifiuti nel territorio, una tariffa equa e applicabile in modo semplice. Una tariffa - come quella puntuale applicata da Contarina - che sia uno stumento economico capace di guidare l'evoluzione del settore già in atto. Tutto questo nell'ottica di raggiungere la piena applicazione della direttiva europea, che pone come obiettivo generale di qualsiasi politica in materia di rifiuti, quello di ridurre al minimo le conseguenze negative per la salute umana e per l'ambiente di produzione e gestione dei rifiuti, promuovendo contestualmente anche la riduzione del consumo delle risorse.

L'Associazione, dunque, continua il lavoro iniziato dal Gruppo Tares che ha costituito, dalla nascita della Tares, un riferimento importante in Italia per tutti gli operatori del settore. Oggi raccoglie, oltre a Contarina, molti altri autorevoli interlocutori - pubblici e privati - accomunati dall'essere stati protagonisti di applicazioni già riuscite che rappresentano un corpus esperienziale e regolamentare consolidato, e per questo in grado di proporre soluzioni normative adeguate. In primis, l'adozione di una tariffa che sia commisurata al servizio reso e all'effettiva produzione di rifiuti, per favorire l'economia ambientale e una corretta gestione dei rifiuti.

L'Associazione PAYT Italia e Contarina si impegnano quindi a sostenere e divulgare le pratiche virtuose di gestione dei rifiuti orientate alla prevenzione, alla riduzione dei rifiuti e alla raccolta differenziata spinta finalizzata al recupero di materia, valorizzando, difendendo e sostenendo le esperienze virtuose di gestione pubblica "in house", anche attraverso iniziative di proposta al Legislatore.

Della tariffa puntuale e dell'esperienza maturata da Contarina, si è inoltre parlato nel corso del primo seminario organizzato da PAYT Italia, svoltosi lo scorso 25 ottobre a Roma, un evento eccezionale e unico nel suo genere per i contenuti degli interventi e per i numerosi partecipanti. Poco prima, questi temi sono stati affrontati in maniera approfondita a Bruxelles, presso la sede della Regione Veneto, ad un evento tenutosi il 15 ottobre. Anche in questa sede, il modello Contarina ha riscosso grande interesse da parte delle istituzioni europee per il suo essere una "buona pratica" di economia circolare, ovvero l'economia pensata per potersi rigenerare da sola attraverso un modello che riesca a trarre il massimo dalle nostre risorse, reimmettendole nel ciclo produttivo invece di collocarle in discarica come rifiuti.

DIAMO VOCE AI NUMERI



Risultati raggiunti: i dati di settembre 2014

85.4%
Consorzio Priula

85%
Consorzio Tvtre

Svolgendo efficacemente le proprie attività e i propri servizi, Contarina si attesta da anni ai primi posti in Italia e in Europa nella raccolta differenziata.
Grazie all'impegno di tutti, i risultati raggiunti sono davvero sorprendenti, come dimostrano anche gli ultimi dati disponibili, quelli relativi a settembre 2014.

Nel Consorzio Priula il livello di raccolta differenziata si attesta all'85,4%, mentre la produzione di rifiuto secco non riciclabile è di soli 57 Kg procapite per anno.

Nel Consorzio Tv Tre la differenziata arriva all'85% mentre la produzione di rifiuto secco cala a 55 Kg procapite annui.

Sono valori di assoluto rilievo, se si pensa che la percentuale di raccolta differenziata è del 63,6% in Veneto e del 42,3% in Italia, mentre la produzione di rifiuto secco non riciclabile, sempre misurata procapite e per anno, è di 281 Kg in Italia e 163 in Veneto.

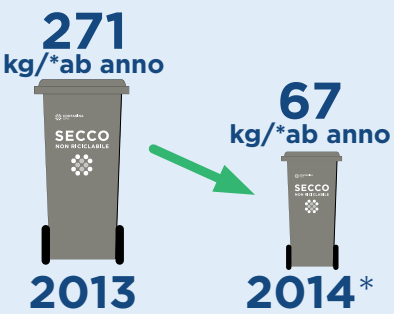
IN PRIMO PIANO

Treviso: i primi risultati

L'adesione nel 2013 del Comune di Treviso al Consorzio Priula ha portato anche il capoluogo della Marca Trevigiana ad adottare il sistema di raccolta porta a porta con tariffa puntuale. Ad un anno dall'introduzione progressiva del nuovo sistema di raccolta dei rifiuti, i risultati raggiunti parlano chiaro: la percentuale di raccolta differenziata è infatti passata dal 54,4% all'86,2%!

86.2%
raggiunto a Settembre 2014

DIMINUZIONE DI RIFIUTO SECCO NON RICICLABILE PRODOTTO



FONTI: dati Contarina 2013-2014
* il dato è riferito alla tendenza rispetto al mese di Settembre 2014

Comuni Ricicloni

In occasione delle premiazioni del concorso "Comuni Ricicloni 2014", tenutesi lo scorso luglio a Roma, i Consorzi Priula e Tv Tre si sono classificati rispettivamente al primo e al secondo posto nella sezione "Cento di questi Consorzi".
Nella graduatoria dei Comuni fra i primi 100 classificati, sono 22 quelli che fanno parte del Consorzio Tv Tre e 8 del Consorzio Priula.
In particolare il Comune di **Carbonera** è risultato il migliore in Italia sopra i 10.000 abitanti.
Questi riconoscimenti importanti e prestigiosi testimoniano e confermano l'importanza del contributo di tutti per raggiungere obiettivi sempre più alti.

COMUNI RICICLONI

CONTARINA SPA

PARTNER: CONSORZIO PRIULA · CONSORZIO TV TRE

Insieme a te, per l'ambiente

Per informazioni, segnalazioni o problemi i cittadini possono:

- recarsi in qualsiasi EcoSportello
  (per orari e indirizzi visitare il sito **www.contarina.it**
- contattare dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 18.00 e il sabato dalle 8.30 alle 13.00
  - il numero verde **800.07.66.11**, solo da telefono fisso, chiamata gratuita
  - il numero **0422 916500**, da cellulare, chiamata a pagamento
- consultare il sito **www.contarina.it**
- inviare un fax al numero **0422 725703**

notizie.brevi.

Alcuni EcoSportelli hanno cambiato orari e giorno di apertura. Consulta attentamente l'EcoCalendario 2015 oppure visita il sito **www.contarina.it**

In occasione delle festività, gli EcoSportelli osservano giorni di apertura ridotta dal 22 dicembre 2014 al 5 gennaio 2015.
Per conoscere gli orari vista il sito **www.contarina.it**

L'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) di Contarina è:
protocollo@cert.contarina.it
Questo indirizzo riceve solo ed esclusivamente e-mail provenienti da indirizzi PEC e ha valenza di una raccomandata con ricevuta di ritorno. Anche i Consorzi hanno un proprio indirizzo PEC, da utilizzare solo per le comunicazioni riguardanti le attività consortili (vigilanza, competenze istituzionali, ecc.): protocollo@cert.priula.it e protocollo@cert.tvtre.it

CONSORZIO TV TRE

Da gennaio 2015, i sacchetti forniti per la raccolta degli imballaggi in plastica e lattine, attiva in tutti i Comuni che fanno parte del Consorzio Tv Tre, avranno un codice stampato e associato a ciascuna utenza come gli altri contenitori già in uso. L'obiettivo è di migliorare la qualità del materiale conferito.

Per maggiori informazioni:
www.contarina.it

Da Milano a Treviso

il Mater-Bi® **aiuta** la raccolta differenziata

Dalla ricerca Novamont la nuova bioplastica biodegradabile e compostabile

Dal 1989, a Novara, lavoriamo ad un ambizioso progetto di chimica verde che unisce industria, agricoltura e ambiente con l'obiettivo di creare prodotti a basso impatto ambientale. Risultato di questa ricerca è il Mater-Bi®, una famiglia di bioplastiche certificate secondo lo standard europeo UNI EN 13432.

Un sacchetto certificato che migliora la qualità della raccolta

I sacchetti in Mater-Bi® possono essere utilizzati per la raccolta della frazione organica dei rifiuti secondo quanto stabilito dal D. Lgs 205/2010.
Dopo un solo ciclo di compostaggio, il Mater-Bi® si trasforma in fertile humus.

I sacchetti in Mater-Bi® sono biodegradabili e compostabili, certificati e adatti alla raccolta della frazione organica

Scegli solo sacchetti con questi marchi

OK compost VINÇOTTE compostabile CIC compostable

Novamont
Chimica Vivente per la Qualità della Vita.
www.novamont.com

EcoComunicazione.it

r3_06.2014